



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. MONTORIO-CROGNALETO

TEIC82900E

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. MONTORIO-CROGNALETO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7925** del **26/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2024** con delibera n. 65*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 4 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 6 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 9 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Comune di Montorio al Vomano si trova nell'entroterra teramano ed è caratterizzato da un territorio facente parte del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, in parte montano ed in parte collinare. Si trova in una posizione privilegiata per la sua vicinanza sia alla bella e vivace zona costiera sia alla splendida zona montana.

Il Comune conta 7397 abitanti al 01/01/2024 - dato ISTAT- e la popolazione è distribuita nel paese, nelle diverse frazioni e case sparse.

La situazione demografica è caratterizzata da due fattori principali. Da una parte negli ultimi anni, ed in particolare dal 2017, c'è stata una leggera migrazione, causata dagli eventi sismici, che ha costretto molte famiglie montoriesi, per l'inagibilità delle loro abitazioni, a trasferirsi nelle cittadine costiere, all'inizio provvisoriamente, ma in seguito, in alcuni casi, in modo definitivo. Dall'altra parte nel territorio, negli ultimi venti anni circa, è cresciuta una comunità di immigrati piuttosto consistente. Gli stranieri residenti a Montorio al Vomano al 1° gennaio 2021 sono 491 e rappresentano il 6,4% della popolazione residente. La comunità più numerosa tra tutti gli stranieri presenti sul territorio è quella proveniente dal Kosovo con il 38,9%, seguita dalla Romania (19,8%) e dall'Albania (16,1%).

La crisi dovuta al sisma e in seguito alla pandemia da Covid-19, unita alla generale congiuntura economica, hanno determinato nel paese, da sempre caratterizzato da diverse e vivaci attività commerciali, artigianali e industriali, ripercussioni serie, in particolare nel settore commerciale. Nel settore edile, invece, si configura una situazione migliore. Infatti, alcune grandi imprese locali si distinguono a livello anche nazionale ed assicurano una buona occupazione, anche ai lavoratori di origine extracomunitaria, contribuendo, per quest'ultimo aspetto, ad una situazione sociale non disagiata.

Dal punto di vista culturale, la situazione nel paese, tenendo in considerazione che ci sono fattori non sempre favorevoli, si può considerare vivace. Molte sono le associazioni culturali, sportive, ricreative, le agenzie educative e formative, in particolare nel settore della danza e della musica, con le quali la scuola ha sempre avviato una feconda rete di preziose collaborazioni. Per quanto riguarda la formazione culturale dei ragazzi extracomunitari, essa è affidata in gran parte alla scuola e



numerose sono state le iniziative promosse dalla comunità educante per creare occasioni di scambi interculturali finalizzati all'inclusione delle varie componenti della cittadinanza.

Il Comune di Nerito-Crognaleto, che un tempo era caratterizzato da attività prevalentemente agricola e pastorale, oggi presenta anche alcune piccole imprese edilizie e aziende zootecniche. La struttura sociale denuncia problematiche legate prevalentemente ad un rapido decremento demografico sia per scarsa natalità, che per emigrazione, solo in parte compensata dall'arrivo di famiglie albanesi e macedoni. La comunità mostra un forte senso di coesione e una volontà tenace di conservare sul territorio la feconda presenza della scuola, avvertita non solo come il luogo in cui coltivare il futuro, con la formazione delle nuove generazioni, ma anche come presidio per la tutela della cultura, della storia e delle tradizioni locali. Purtroppo non è stato possibile continuare a mantenere aperta la scuola secondaria di primo grado per mancanza di alunni iscritti. Pertanto il plesso di Nerito ospita attualmente due ordini di scuola: una sezione di scuola dell'Infanzia; due pluriclassi di scuola Primaria.

Gli edifici che ospitano i due plessi, recentemente sottoposti a interventi di ristrutturazione, offrono spazi attrezzati e idonei al proficuo svolgimento di tutte le attività didattiche.

La più forte esigenza espressa dagli alunni, vivendo in un contesto di montagna relativamente isolato, e in un ambiente di apprendimento particolare come quello della pluriclasse, è senza dubbio quella di poter compiere il proprio percorso di formazione contando su un'adeguata proposta di stimoli e significative esperienze cognitive e di socializzazione. La risposta a questi bisogni formativi può essere offerta dalla cosiddetta "didattica aumentata" dalle tecnologie della comunicazione, che si presenta, contemporaneamente, come didattica inclusiva e orientata allo sviluppo di competenze.

L'impegno della scuola, da sviluppare nell'arco del triennio, è quello di rendere diffusa e fruibile la ricca dotazione tecnologica e curare la formazione continua di docenti, alunni per innovare la didattica.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La composizione scolastica diversificata offre occasioni di confronto continue e proficue.

Vincoli:

Alcune situazioni di svantaggio necessitano di maggiore cooperazione tra i membri della comunità



educante.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Grazie alla buona presenza sul territorio di servizi, associazioni culturali e strutture sportive e ludico-ricreative, la scuola è supportata nella realizzazione delle finalità istituzionali.

Vincoli:

La situazione delle aree interne e montane nelle quali opera l'istituto comprensivo non è positiva a causa delle persistenti conseguenze degli eventi sismici, che negli ultimi anni le hanno colpite, e dell'emergenza epidemiologica che ha aggravato le criticità presenti; per questo si assiste, provandolo a contenere, ad uno spopolamento delle suddette aree interne che comporta un rischio di impoverimento del tessuto sociale e di diminuzione della popolazione scolastica.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Gli spazi sono allestiti in maniera ottimale, con dotazioni tecnologiche e laboratoriali che soddisfano completamente le esigenze didattiche della scuola. Le risorse economiche sono notevoli, essendo presenti finanziamenti non solo statali, regionali e locali, ma anche legati al Programma Nazionale e soprattutto al PNRR ai quali la scuola risponde con ricchezza di proposte.

Vincoli:

La gestione delle comunicazioni in aree interne come quella in cui insiste l'istituto comprensivo comporta alcune difficoltà logistiche e di collegamento.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale scolastico è stabile nell'istituto, possiede competenze professionali rispondenti ai bisogni della scuola ed è coadiuvato da figure professionali specifiche per l'inclusione.

Vincoli:

Parziale mancanza di continuità di docenti di sostegno.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'identità della scuola si è chiaramente definita negli ultimi anni. Per raggiungere l'obiettivo inclusivo di assicurare una formazione di qualità a tutti gli alunni, il contesto di riferimento richiede di intervenire su più livelli sia per potenziare le competenze di base, sia per migliorare le competenze di cittadinanza.

La rilevante presenza di allievi di origine straniera rende necessarie attenzioni e competenze specifiche dei docenti nell'insegnamento dell'italiano come L2: migliorare i risultati scolastici di questa fascia della popolazione scolastica è una priorità.

La crescente digitalizzazione non solo scolastica, ma sociale, richiede un curriculum digitale performante, attuale e formativo. Alla luce di tale priorità didattica - formativa, è priorità strategica la formazione anche del personale scolastico, docente in particolare; a tale proposito, si allega lo specifico piano di formazione dell'a.s.2024/2025 che influirà decisamente poi sull'offerta formativa del triennio 2025/2028.

In generale continuano ad essere strategiche le seguenti linee di intervento:

- azioni relative all'educazione alla lettura (a partire dalla fascia 0-6 anni con NpL);
- azioni relative alle competenze logico-matematiche e all'educazione ai linguaggi digitali e al pensiero computazionale;
- azioni relative all'educazione umanistica ed ai linguaggi non verbali e multimediali (musica, cinema, teatro).

PRIORITÀ E TRAGUARDI DESUNTI DAL RAV

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare le competenze degli alunni in matematica e italiano.

Traguardi

Stabilizzare il risultato medio dell'istituto (italiano e matematica) mantenendolo in linea con il livello medio nazionale e regionale.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Risultati **scolastici**

Priorità

Migliorare le competenze degli alunni in tutte le discipline, soprattutto in italiano e matematica.

Traguardi

Migliorare il risultato medio degli alunni in italiano e matematica nel corso degli studi nella scuola secondaria.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Migliorare le competenze linguistiche funzionali.

Traguardi

Migliorare le competenze nella comprensione dei testi di varia tipologia, in modo funzionale alle discipline di studio.

Priorità

Potenziare la competenza "Consapevolezza ed espressione culturale".

Traguardi

Implementare un curriculum verticale dedicato alla musica, al cinema, al teatro, alle attività creative anche a vocazione territoriale per valorizzare con l'educazione umanistica il pensiero critico e divergente.

ALLEGATI:

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE allegato al PTOF.pdf



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

P.T.O.F. 2025/2028

I progetti di ampliamento dell'offerta formativa del PTOF 2025-28 sono elaborati valutando prioritariamente i risultati del rapporto di autovalutazione (RAV) e del piano di miglioramento (PDM). Inoltre tutta la progettualità dell'Istituto intende definire maggiormente e rafforzare tutto l'impianto pedagogico e didattico che si è costruito nel corso degli anni e che ha permesso di assicurare il successo formativo degli alunni, l'inclusione, il benessere psicofisico, l'abbattimento dei divari e di offrire un ventaglio di proposte e di opportunità educative ed esperienziali sempre diversificate, in grado rispondere alle nuove sfide del futuro e di accogliere le diverse attitudini degli alunni permettendo loro anche di esplorare nuove potenzialità.

Si ritiene che la realizzazione della progettualità dell'ampliamento dell'offerta formativa e di tutta l'azione educativa e didattica sia rispondente alla realizzazione di un progetto globale di crescita e miglioramento dell'intero Istituto, nel quale tutti gli ordini di scuola siano ugualmente coinvolti in una condivisione piena e responsabile. Risulti in tal modo chiaramente compreso come ognuno, nello svolgimento di una singola attività, vada a collaborare alla costruzione di un progetto unico e globale.

A tal fine si considera opportuno curare con la massima attenzione la comunicazione tra i docenti di tutti gli ordini di scuola e utilizzare uno strumento condiviso, facilmente fruibile che permetta partecipazione e monitoraggio di tutta l'attività progettuale dell'Istituto. L'idea è di creare una comunicazione costante tra i sistemi della scuola: i micro sistemi (le singole classi), i meso sistemi (i singoli ordini di scuola) ed il macro sistema (l'intero istituto) nell'ottica della teoria ecologica di Bronfenbrenner.

Si ritiene utile curare la realizzazione di questo sistema comunicativo utilizzando il Padlet, un'applicazione web che permette di creare una bacheca digitale nella quale, una volta raccolti i progetti, è possibile non solo condividere con tutti i docenti l'intera proposta progettuale dell'Istituto, ma anche e soprattutto di monitorare lo svolgimento di ogni singolo progetto. Infatti, al momento in cui si avvia ogni singolo progetto, nel Padlet, i responsabili dei progetti, possono autonomamente inserire testi e immagini, al fine di documentare sia lo svolgimento in itinere del percorso progettuale che si sta svolgendo, sia relazionare i risultati finali conseguiti evidenziandone punti di forza, criticità, proposte di miglioramento. In tal modo, oltre a costruire un importante



documentazione di "buone prassi", si realizza uno strumento prezioso di interconnessioni, per una visione sistemica e integrata della proposta formativa dell'Istituto che ne definisce le linee di intervento e di miglioramento, responsabilmente condivisa dall'intero corpo docente. La suddivisione delle proposte progettuali nel documento, non è per ordini di scuola, ma per macro aree di intervento. Questa scelta è determinata dalla volontà di rafforzare i legami tra i diversi ordini di scuola; aumentare la consapevolezza dei docenti sulla corresponsabilità della co-costruzione orizzontale e verticale di saperi e competenze, con una particolare attenzione alle competenze sociali e di cittadinanza, partendo dai prerequisiti per arrivare ai potenziamenti, in un'ottica di condivisione e trasversalità.

La progettualità del PTOF si concentra sulle seguenti macro aree di intervento che coinvolge la scuola dell'Infanzia, la scuola Primaria e la scuola Secondaria di I grado. Tutti i progetti delle diverse aree sono sempre trasversalmente coinvolti nella costruzione delle competenze inerenti l'educazione civica.

Area 1. PROMOZIONE DELLA LETTURA E DELLA SCRITTURA - POTENZIAMENTO DELLA COMUNICAZIONE LINGUISTICA - PROPOSTE DI NUOVI LINGUAGGI

Area 2. POTENZIAMENTO DELLE LINGUE COMUNITARIE E CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Area 3. BENESSERE PSICOFISICO, SPORT, DIDATTICA OUTDOOR, EDUCAZIONE AMBIENTALE

Area 4. PROPEDEUTICA E POTENZIAMENTO DEL LINGUAGGIO MUSICA

Area 5. PROPEDEUTICA E POTENZIAMENTO DELLE STEM.

Area 6. USCITE DIDATTICHE - VISITE GUIDATE - VIAGGI DI ISTRUZIONE.

Link per accedere al Padlet "PTOF 2025/28":

<https://padlet.com/gabriella212/clone-di-pof-2024-25-diviso-per-aree-tematiche-axjxuh4zbi1rpb1r>

Link per atto di indirizzo del Dirigente scolastico:

<https://acrobat.adobe.com/id/urn:aaid:sc:EU:86eaf178-9e82-4c0b-ad16-c302847da705>

Link per il PI:



<https://acrobat.adobe.com/id/urn:aaid:sc:EU:baf3ba0d-ae14-4c44-b24b-53e41881c419>

Link per il documento di attività di orientamento e continuità:

<https://acrobat.adobe.com/id/urn:aaid:sc:EU:8f65ae4f-fd62-4a9e-a357-1d229c90f6c8>

Link per il Regolamento Biblioteca Scolastica:

<https://acrobat.adobe.com/id/urn:aaid:sc:EU:3ff278b1-4b2b-4e99-af45-b0ba818f25c4>

Link per il documento di Integrazione del Curriculum Verticale Di Educazione Civica:

<https://acrobat.adobe.com/id/urn:aaid:sc:EU:feb2d72-d169-4b40-af85-2260ca26269d>

Link per PROTOCOLLO PREVENZIONE E CONTRASTO DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO:

<https://acrobat.adobe.com/id/urn:aaid:sc:EU:1a8d3de5-987c-43db-a095-2b5d81cd293b>

Link per il REGOLAMENTO DISCIPLINARE:

<https://acrobat.adobe.com/id/urn:aaid:sc:EU:03bb6b39-526d-4aff-96bc-63551a3e377e>

ALLEGATI:

CURRICULO VERTICALE DI ISTITUTO 2024-25.pdf



Scelte organizzative

Organizzazione

Al fine di valorizzare la complessità di una realtà scolastica particolarmente vivace, si è adottato un modello organizzativo funzionale all'efficacia del servizio e a mantenere sereno il clima interno. Organizzazione e clima sollecitano costantemente collaborazione, confronto, dialogo, valorizzazione della diversità.

L'Organigramma, quindi, risulta composto da ruoli e interazioni che concorrono al funzionamento della scuola come sistema complesso e articolato. Il modello organizzativo dell'Istituto prevede le seguenti figure e funzioni:

Collaboratore del DS

Coordinatori di plesso

Funzioni strumentali

Referenti

Animatore Digitale

Team Digitale

Commissioni e Gruppi di Lavoro

Coordinatori/segretari dei consigli di classe

Comitato di Valutazione

Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza

DPO (Data Protection Officer)

Medico Competente

Assistente tecnico



L'organizzazione degli Uffici Amministrativi comprende:

DSGA

Uffici di Segreteria